

ARCAT VENETO e APCAT TRENTINO

X Forum Regionale sull'Educazione Ecologica Continua

(Primo Forum Interregionale)

“Ecologia Sociale e approccio Ecologico Sociale”

In che acque navighiamo

8 giugno 2024

L' 8 giugno 2024 si è svolto a Padova il X Forum Regionale sull'Educazione Ecologica Sociale Continua, presso il Centro Civico F. Presca, via C. Colombo n.1 Selvazzano, dal titolo **“Ecologia Sociale e Approccio Ecologico Sociale”**.

Erano presenti 75 persone provenienti dal Veneto, dal Trentino e dal Friuli Venezia Giulia.

La giornata è stata aperta dal Presidente Arcat Veneto, Alessandro Toniolo che ha sottolineato l'importanza del nostro Forum, come occasione di elaborazione di idee e progetti e di incontro. Un nostro pensiero di vicinanza va alle famiglie Francescon Costante, Visentin Gilberto.

Hanno presenziato e portato i loro saluti, Marco Orsega, Presidente Nazionale Aicat e Domenico Palumbo, vice presidente Apcat Trentino

Il Forum si è aperto con un tempo di riflessione personale, scrivendo su un foglio *“la parola o l'immagine che ti ispira il tema di questo Forum”*

Paola Comelli, Alida Slaviero, Annarosa Pettenò, a nome del gruppo regionale di EEC, hanno focalizzato gli aspetti che riguardano il concetto di approccio, la nascita dell'Approccio Ecologico Sociale, la sua evoluzione nel tempo e l'Ecologia sociale.

ECOLOGIA: scienza che studia i legami che interconnettono gli esseri viventi con l'ambiente e tra loro.

ECOLOGIA SOCIALE: la scienza che applica le idee dell'ecologia ai legami nelle comunità umane

APPROCCIO ECOLOGICO SOCIALE: si propone di migliorare la vita delle persone, attraverso la crescita e la responsabilità personale e di costruire programmi per cambiare la cultura prevalente in senso eco-solidale.

Il concetto chiave è “interconnessione”: siamo tutti interconnessi non solo qui e ora, ma anche nella storia personale e comunitaria, siamo tutti inseriti in sistemi che interagiscono tra loro.

“Gli altri” sono dentro di noi, non possiamo dire “Io mi sono fatto da me”

Nessuno può cambiare nessun altro, è invece possibile collaborare per creare un contesto in cui ad ognuno sia permessa la possibilità di cambiamento.

Esiste una forte correlazione tra cultura della comunità, stili di vita e comportamenti che a loro volta rinforzano o meno la cultura.

Poiché siamo interconnessi non è possibile immaginare una felicità e una salute individuale indipendentemente da come stanno gli altri.

La consapevolezza delle interconnessioni è la base di una buona convivenza, che abbiamo illustrato con la metafora del “viaggio sulla stessa barca” che significa creare le condizioni perché tutti possano cercare di soddisfare i bisogni di sopravvivenza ed esistenziali cioè di appartenenza e di autorealizzazione.

Il “viaggio” è un percorso di maturazione di consapevolezze intorno a idee forti come: Interconnessione, Complessità, Legami, Responsabilità, Consapevolezza, Cultura tradizionale, Impegno sociale, Culture alternative, Ricerca umana profonda, Sobrietà, Culto dell’individuo, Giustizia sociale.

Forse il pilastro fondamentale della fraternità civica è un lavoro comune per realizzare un modello di Giustizia Sociale, che contrasti le radici di tutte le sofferenze sociali: la povertà e l’aumento delle disuguaglianze

Vediamo una interconnessione tra Cultura prevalente e “Mal Vivere”: una cultura che giustifica le disuguaglianze produce squilibri sociali e stress ed emergono comportamenti che non sono libere scelte, ma forme di adattamento, tra queste possiamo collocare anche i vari tipi di “uso/legame” con sostanze o comportamenti.

Possiamo immaginare di “andare controcorrente” rispetto a tale cultura semplicemente facendo azioni di promozione di una cultura differente, basata sui nostri personali comportamenti e scelte di vita che testimonino una vita più serena e ricca di relazioni, in cui ci sia tempo per la trascendenza, la spiritualità antropologica, il perseguimento della pace interiore.

Durante le riflessioni plenarie condotte da Claudio Zorzi sono state condivise suggestioni e parole dei tempi di meditazione personale.

Si riportano:

Più che fare è necessario essere ed esserci.

Evitare contrapposizioni, anche per esempio tra le età

Mai perdere l'entusiasmo.

Saper sostare e anche so-stare in movimento.

Siamo invisibili o forse non vogliono vederci?

Ritorna la domanda: cosa posso fare io?

Lavorare per sentirsi parte della comunità.

La sobrietà è una competenza di alto valore

Dobbiamo essere ricercatori e scienziati e rappresentare un altro mondo possibile sentendo di esserne parte

L'ecologia è evoluzione che non disconosce le idee fondanti.

È necessario fare memoria, essere inclusivi, non escludenti, armonizzare le infinite diversità che i Club hanno saputo esprimere, prendersi cura di noi, delle relazioni e dell'ambiente.

Parole emerse dalla riflessione personale prima della lezione:

Vivere

Esserci

Tagliamento

Cambiamento

Dialogo

Transizione

Crisi

Interconnessioni

Faro

Complessità

Agitazione

Crescita

Costanza

Parole emerse dalla riflessione personale dopo la lezione:

Azione

Territorio

Dissentire

Ecosolidarietà

Inclusione

Umanità

Cura

Armonia

Ricerca

Fatica

Entusiasmo

Amore

Gratitudine

Interrelazione

Risorsa

Pianeta

Unicità

Si propone che il prossimo Forum Interregionale sia organizzato nel mese di febbraio 2025. Dal titolo: **“Vi prego di continuare”**: **L’evoluzione dell’Approccio Ecologico Sociale tra conservazione e innovazione.**

Si ringraziano:

- L'Amministrazione Comunale di Selvazzano per la disponibilità ad accoglierci in questa struttura e per la buona riuscita della giornata.
- Il gruppo di lavoro dell’EEC per la realizzazione di questa giornata con la programmazione, le riflessioni ed i contenuti, Ivana Stimamiglio e Flaviana Conforto, per aver stilato le conclusioni del Corso.
- L’ ACAT Colli Euganei che ha messo a disposizione l’attrezzatura e la preparazione delle stanze e del servizio. Un grazie particolare per l’organizzazione della pausa caffè e la preparazione del buffet.
- L’ARCAT Veneto e la sua Segreteria per il supporto organizzativo ed i materiali.
- Tutti i partecipanti che con le loro riflessioni ed idee hanno contribuito alla ricchezza della giornata e dei suoi contenuti.

Si inviano le seguenti conclusioni all’AICAT, alle ARCAT, all’APCAT TRENINO tutte le ACAT del Veneto ed alla rivista CAMMINANDO INSIEME per la pubblicazione e verranno portate al prossimo FORUM NAZIONALE per la condivisione.

Tutti i materiali verranno pubblicati nel sito dell’Arcat Veneto.